

INFORMAZIONE DI PARMA

SVI elettronica
CANCELLI AUTOMATICI
• PRODUZIONE • VENDITA • ASSISTENZA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA SCARL, Registrazione Tribunale di Parma n. 107/1908 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via De' Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/496206 fax 0521/496227
E-mail: redazione@informazioneparma.com, Pubblicità: PARM@77, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma
Tel. 0521/496212 fax 0521/496155, commercial@informazioneparma.com
Prestatiutale S.p.A. - Sede legale in Abbaducchio Pozzolo 112, 43020 Parma (PR) - Tel. 0521/234400 fax 0521/234401

SVI elettronica
VIDEOSORVEGLIANZA
www.sviinformatica.it
info@sviinformatica.it

Anno III numero 197

BEDONIA Quattordici sindaci dei Comuni delle due vallate hanno sottoscritto un patto per lo sviluppo

Fincuoghi, trattativa alla stretta decisiva

Il 30 luglio il piano industriale sarà presentato alla Regione

Il futuro dello stabilimento Fincuoghi di Bedonia è stato il tema al centro dell'incontro sulla crisi della montagna promosso dalla Comunità montana delle valli del Taro e del Ceno che ha visto riuniti intorno ad un tavolo amministratori e sindacati. Sono infatti importanti le novità che riguardano una delle principali realtà industriali dell'Appennino parmense che rischia di essere travolta dalla crisi, con enormi costi sotto il profilo occupazionale: sono circa ottanta i posti di lavoro a rischio.

La cordata di imprenditori di Sassuolo interessati a rilevare lo stabilimento ceramico di Bedonia ha infatti accelerato i tempi, manifestando l'intenzione di chiudere la trattativa entro un mese. Il piano industriale è già stato presentato e approvato dal consiglio comunale di Bedonia e il 30 sarà portato all'attenzione dell'assessore regionale alle Attività produttive Giancarlo Muzzarelli.

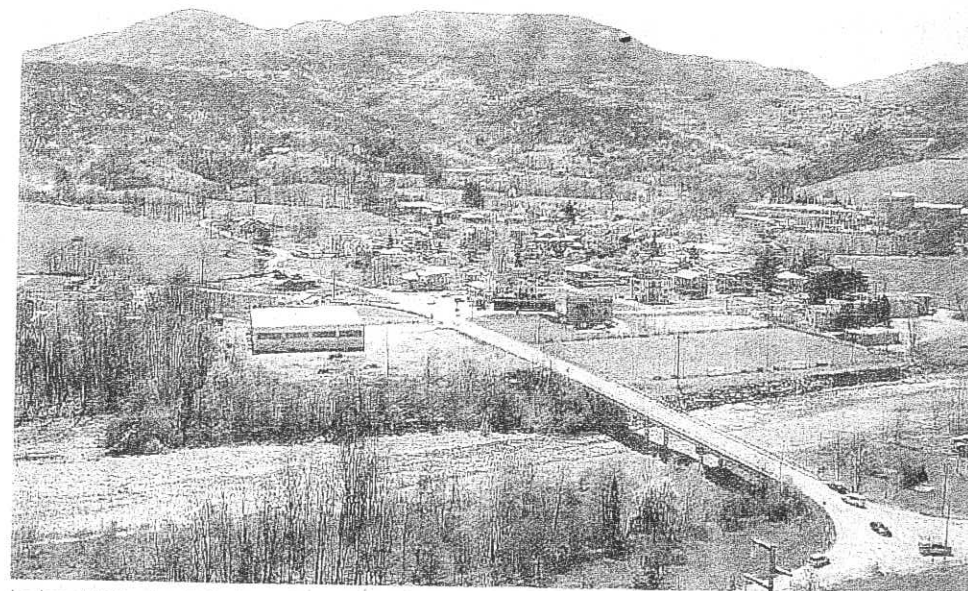
Il piano consentirebbe di salvare non solo la produzione, ma anche la totalità dei posti di lavoro. Per questo le attenzioni dei sindacati e dei

politici sono tutte concentrate sulla trattativa in corso, che si avvia verso una fase decisiva.

«Se lavoriamo tutti insieme - commenta il sindaco di Bedonia, Carlo Berni - senza sbagliare i tempi e i passaggi, ritengo che la trattativa si possa chiudere in modo positivo in tempi brevi. Per fare tutto ciò è però indispensabile la collaborazione del tribunale di Modena: deve essere chiaro che la fine della Fincuoghi di Bedonia non sarebbe solo la chiusura di uno stabilimento ma un gravissimo problema sociale».

Fondamentali, come ha detto il primo cittadino, saranno le decisioni di tribunale: la Fincuoghi ha infatti ottenuto il concordato preventivo, un procedimento che apre le porte alla chiusura dello stabilimento bedoniese. Le speranze sono dunque tutte riposte sul gruppo di Sassuolo.

Se la situazione della Fincuoghi ha occupato gran parte



La località Costa di Borio: sullo sfondo lo stabilimento Fincuoghi

[foto amiciamici.it]

della discussione, non è mancato il tempo per una riflessione più ampia sullo stato dell'occupazione nella montagna parmense. Gli in-

terventi sono andati tutti nella stessa direzione: la crisi ha colpito in modo particolarmente duro l'Appennino e per questo è necessario pren-

dere provvedimenti in difesa dell'occupazione e delle imprese. È stato quindi approvato l'accordo per rilanciare le Valli del Taro e del Ceno.



Carlo Berni

Quattordici sindaci dei Comuni delle due vallate hanno fatto fronte comune e hanno sottoscritto un patto per lo sviluppo, stilato insieme alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia, alla Comunità montana, alle associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali: un patto che prevede nuove azioni finalizzate proprio allo sviluppo del territorio.